

## Spello Terminata la cassa integrazione straordinaria ora o si risana o si vende. Preoccupazione per i 40 dipendenti

# Per la Firema trasporti lo spettro della chiusura

SPELLO - Terminata la Cassa integrazione straordinaria ecco che sembrano segnate le sorti della Firema trasporti di Spello. Il commissario, nominato dopo l'amministrazione straordinaria, dovrà prendere delle decisioni. O vendere l'azienda o pensare al suo risanamento ma, come spiega Adolfo Pierotti della Cisl, la situazione è davvero difficile e, se fino a ora molti dei 40 dipendenti hanno più o meno lavorato, da qui e febbraio si rischia davvero la chiusura definitiva. E della fabbrica spellana se ne sta occupando anche la Regione. "E' necessario intervenire subito per scongiurare l'ipotesi di chiusura, che avrebbe ricadute gravissime sul già difficile contesto economico e sociale del territorio dell'area vasta".

È quanto afferma il consigliere regionale del Partito democratico Luca Barberini in un'interrogazione a risposta immediata, presentata stamani alla Giunta regionale, per analizzare la situazione della sede di Spello della Firema Trasporti Spa, azienda che si occupa della costruzione e della manutenzione di motori di trazione per il settore ferroviario e metropolitano.

Si tratta di un'impresa che svolge attività innovative nel settore metalmeccanico e che ha alle proprie dipendenze circa 900 persone, nei diversi siti produttivi di Milano, Caserta e Spello. Dallo scorso agosto si trova in

amministrazione straordinaria e tale condizione giuridica, nonostante l'impegno e la professionalità delle maestranze, ha fortemente ridimensionato l'attività produttiva dell'impianto di Spello, con la progressiva perdita di clienti e il significativo ricorso alla cassa integrazione. Da tempo, il commissario straordinario, l'avvocato Ernesto Stajano, ha pubblicato l'invito a manifestare interesse per l'acquisto di tutti gli stabilimenti, compreso quello di Spello, ma non c'è stata alcuna soluzione credibile. Anche la



»» Luca Barberini

### Barberini

**"E' necessario che la Regione metta in campo tutte le iniziative per evitare che la fabbrica possa chiudere"**

Ansaldo Breda Spa, del gruppo statale Finmeccanica, sembra essersi tirata indietro, per la volontà della nuova dirigenza di uscire completamente dal settore ferroviario. "Ad oggi, visto che la pro-

cedura di amministrazione straordinaria sta per scadere - dice Barberini - la situazione della Firema è dunque allarmante, soprattutto per l'impianto di Spello, il più piccolo del gruppo. Se non ci saranno concrete ipotesi di acquisto, infatti, l'attività produttiva è destinata a cessare, con la conseguente perdita dei 40 posti di lavoro".

Barberini, nell'interrogazione presentata, chiede pertanto alla Giunta regionale di sapere "quali iniziative intende mettere in atto per evitare la chiusura".

